

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**CICLOMOTORI:
RESE NOTE LE SCADENZE PER LA “RITARGATURA”
Esclusi quelli in circolazione dopo 14 luglio 2006**

Com'è noto, l'art. 14, comma 2, della legge 29 luglio 2010, n. 120 ha prescritto che, **entro il 13 febbraio 2012**, i ciclomotori ancora muniti di contrassegno di identificazione (cd. targhino) e certificato di idoneità tecnica debbano essere muniti, per poter circolare su strada, delle targhe e del certificato di circolazione previsti dall'art. 97 del codice della strada, demandando a tal fine al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti l'adozione, con proprio decreto, di apposito calendario. Sono esclusi dall'obbligo di ritargatura i ciclomotori immessi in circolazione dopo il 14 luglio 2006.

Al riguardo, si rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 del 2 aprile 2011 è stato pubblicato il predetto decreto, datato 2 febbraio 2011, il quale ha così individuato le scadenze per le operazioni di “ritargatura”:

- 1) **entro il 1° giugno 2011**, per i ciclomotori muniti di contrassegno di identificazione la cui sequenza numerica inizia per “0”, “1”, e “2”;
- 2) **entro il 31 luglio 2011**, per i ciclomotori muniti di contrassegno di identificazione la cui sequenza numerica inizia per “3”, “4”, e “5”;
- 3) **entro il 29 settembre 2011**, per i ciclomotori muniti di contrassegno di identificazione la cui sequenza numerica inizia per “6”, “7”, e “8”;
- 4) **entro il 28 novembre 2011**, e comunque **non oltre il 12 febbraio 2012**, per i ciclomotori muniti di contrassegno di identificazione la cui sequenza numerica inizia per “9” e la cui sequenza alfanumerica inizia con la **lettera “A”**.

Si precisa che gli indicati termini hanno carattere ordinatorio; infatti **la sanzione pecuniaria** prevista dall'art. 14, comma 3, della citata legge n. 120/2010 **(da €389 a €1.559) è applicabile unicamente a decorrere dal 13 febbraio 2012 nei confronti di coloro che circolino con ciclomotori non regolarizzati.**

Ne da notizia la Direzione Generale della Motorizzazione.

Roma, 5 aprile 2011